

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE di FISICA NUCLEARE

DELIBERAZIONE n. 6401

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunito in Roma il giorno 30 aprile 1999

- esaminato il Conto Consuntivo dell'Istituto relativo all'Esercizio Finanziario 1998 (doc.gen. 1256/99) proposto dalla Giunta Esecutiva;
- preso atto delle relazioni generale e finanziaria e degli altri allegati che lo accompagnano;
- preso atto, in particolare, che l'Istituto ha prelevato dalla Tesoreria erariale Lire 507,8 miliardi, cioè pressoché integralmente quanto è stato autorizzato per l'Esercizio 1998, e che quindi, per la struttura delle Entrate I.N.F.N., nessuna altra somma poteva essere erogata per cassa con prelevamento in Tesoreria;
- preso atto della precedente deliberazione n. 6400 in pari data con la quale si è proceduto ad approvare, ai sensi del comma IV dell'art. 34 del "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'INFN", le variazioni intervenute nei residui attivi e passivi dei precedenti Esercizi Finanziari;
- preso atto del parere favorevole espresso sul documento in esame dal Collegio dei Revisori dei Conti nel corso della sua riunione del 21 aprile 1999, come da verbale n. 329 allegato

delibera

- 1) E' approvato il Conto Consuntivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare dell'Esercizio Finanziario 1998 con le relative relazioni, di cui al documento gen. n° 1256/99, che chiude con le seguenti risultanze complessive:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Avanzo di amministrazione 1997 L. 64.262.171.617

gestione di competenza*Entrate accertate*

• correnti	L. 586.108.031.586	
• in conto capitale	L. 22.024.793.288	

	L. 608.132.824.874	
• partite di giro	L. 441.363.157.058	

totale Entrate accertate	L. 1.049.495.981.932	

Spese impegnate

• correnti	L. 384.819.228.630	
• in conto capitale	L. 180.259.818.554	

	L. 565.079.047.184	
• partite di giro	L. 441.363.157.058	

totale Spese impegnate	L. 1.006.442.204.242	

Avanzo Finanziario di competenza 1998 L. 43.053.777.690

gestione dei residui

- sopravvenienze ed insussistenze
nei residui passivi:

totale insussistenze L. 31.843.018.838

avanzo finanziario gestione 1998 L. 74.896.796.528

avanzo di amministrazione 1998 L. 139.158.968.145

gestione cassa

• fondo cassa inizio Esercizio	L. 102.160.067.371	
• riscossioni contabili	L. 927.470.476.855	
• pagamenti contabili	L. - 998.812.893.741	

fondo cassa fine esercizio 1998..... L. 30.817.650.485

=====

- 2) Ai sensi della normativa vigente, il Conto Consuntivo, unitamente alla presente deliberazione, verrà inviato al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e al Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica.

- 3) All'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione 1998 ed alle conseguenti variazioni al Bilancio dell'Istituto per il 1999 si provvede con successiva deliberazione.

relazione programmatica generale

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare promuove realizza e finanzia la ricerca nel campo della fisica delle particelle elementari, della fisica del nucleo e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico necessari in tali settori.

L'attività dell'Istituto si svolge in 19 Sezioni, strutture di ricerca localizzate presso i dipartimenti di fisica di università italiane; 4 Laboratori Nazionali, il Centro Nazionale di Bologna (CNAF), 8 Gruppi Collegati a sezioni o laboratori, l'Amministrazione Centrale e gli Uffici di Presidenza.

L'integrazione nell'università italiana, attraverso le Sezioni e i Gruppi Collegati, è un elemento caratterizzante dell'INFN ed è essenziale per la vitalità dei suoi programmi; docenti e ricercatori universitari contribuiscono a pieno titolo alle sue attività e, assieme ai dipendenti, ne determinano la politica scientifica. Laureandi, dottorandi e borsisti costituiscono una sorgente di rinnovamento continua, che sarebbe inaccessibile a strutture di ricerca non collegate con le università. Nel versante opposto, la partecipazione agli esperimenti internazionali e l'accesso alle grandi strutture di ricerca, nei Laboratori nazionali ed internazionali, consente ai docenti e ricercatori di mantenere la formazione universitaria e post-universitaria a livelli competitivi sul piano internazionale.

L'INFN, inoltre coordina la partecipazione italiana al CERN di Ginevra e la presenza presso i principali laboratori di fisica in Europa, in particolare il laboratorio DESY di Amburgo, FERMILAB di Chicago, SLAC di Stanford, TJNAF di Newportnews e l'ESRF di Grenoble.

L'attività dell'Istituto nel 1998 è proseguita sostanzialmente lungo le linee previste dal Piano Quinquennale, del quale l'esercizio stesso costituisce l'ultimo anno di validità. Si deve però sottolineare che le restrizioni di cassa derivanti dalla politica economica adottata da Governo e Parlamento hanno indubbiamente continuato a comportare difficoltà e rallentamenti. La partecipazione dei ricercatori italiani alla presa dati, alle discussioni sulle analisi, all'allestimento e test degli apparati è stata ridotta. E' pure stata rallentata l'attività di allestimento di nuovi apparati e sono state quasi sospese le nuove iniziative. Tutto questo ha influito sulla efficacia della partecipazione INFN e se ulteriormente protratto nel futuro metterà in pericolo il livello di eccellenza oggi conseguito e riconosciuto internazionalmente.

Questo rallentamento dell'attività è all'origine dell'avanzo contabile di 108.800 milioni di lire.

Nel corso del 1998 è proseguita la revisione dei regolamenti dell'Istituto intrapresa negli anni precedenti. In particolare, è stato pubblicato il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità (cfr. G.U. n. 96 del 27 aprile 1998).

Si è anche avviata l'attività sperimentale del Servizio di Controllo Interno per le attività non scientifiche.

Nello stesso anno e va ricordato per la sua valenza generale, pur se non ha ancora direttamente inciso sulla gestione, è stato emanato il decreto legislativo n. 204, recante disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica.

Il provvedimento - in sintesi - stabilisce che sia il Governo a determinare gli indirizzi e le priorità strategiche per gli interventi a favore della ricerca, definendo il quadro delle risorse finanziarie da attivare nell'ambito del Programma Nazionale per la Ricerca, di durata triennale, approvato dal CIPE; prevede che i risultati delle attività di ricerca siano soggetti a valutazione anche esterna e crea una serie di organismi collegiali presso il MURST (Comitato di esperti per la politica della ricerca; Consigli scientifici nazionali e Assemblea della scienza e della tecnologia; Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca). Le competenze del CIPE verso i singoli enti, come l'INFN, sono state trasferite al MURST, presso il quale dovrà essere costituito un fondo in cui affluiranno i contributi già assegnati ai singoli enti di ricerca (questo aspetto della riforma diventerà operativo per l'Istituto dal 2002); il nuovo fondo sarà ripartito annualmente, tra le istituzioni interessate, con decreti del Ministro URST.

In questa prospettiva, con decreto MURST - 16 ottobre 1998 - è stato approvato il Piano Quinquennale 1999-2003, con riferimento alle linee di ricerca del triennio 1999-2001.

Nel corso del 1998 è stata approvata la convenzione quadro tra MURST e INFN che definisce l'INFN ente attuatore per la realizzazione e gestione della rete di telecomunicazioni a larga banda GARR-B. Per la realizzazione di questo progetto l'Ente ha goduto di una autonoma capacità di cassa.

relazione finanziaria

P R E M E S S A

Il Conto Consuntivo 1998 espone i risultati della gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Istituto, svolta sulla base del Bilancio di Previsione approvato dal Consiglio Direttivo con propria deliberazione n. 5822 nella seduta del 24 ottobre 1997 (doc.gen. 1186/97) e delle variazioni apportate al Bilancio medesimo con successive deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo stesso, che sono allegate in appendice.

Il Conto Consuntivo dell'Istituto, è redatto secondo quanto previsto dal regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'I.N.F.N., deliberato dal Consiglio Direttivo con atto n. 5842 del 24 ottobre 1997 approvato dal MURST con decreto n. 460 del 18 marzo 1998 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998. Esso si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, del conto economico ed è accompagnato dalla situazione amministrativa e dalla situazione del personale al 31 dicembre 1998. Sono inoltre allegati, la situazione dei residui attivi e passivi al 31.12.98 e la delibera di variazione degli stessi nell'anno 1998.

Nel corso del 1998, come per gli anni passati, la gestione dell'Istituto si è sviluppata sulla base di specifici programmi di attività cui corrispondono altrettante specifiche destinazioni dei mezzi finanziari secondo i contenuti del documento n. 1187/97 "Addendum al Bilancio di Previsione per l'anno 1998 - analisi programmatica e funzionale della spesa", approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 5822 del 24 ottobre 1997 e successive sue modificazioni ed integrazioni. La gestione programmatica del Bilancio dell'Istituto, peraltro, è stata seguita durante l'anno attraverso apposite scritture, le cui risultanze sono esposte in un documento programmatico-finanziario anch'esso allegato al Conto Consuntivo e nel quale sono fornite le informazioni analitiche della gestione programmatica della Spesa ed esposte le sue risultanze finali. Nel corso della presente relazione si farà riferimento anche a tale documento compendiandone, ove necessario, le informazioni.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEL PRECEDENTE ESERCIZIO 1997

L'avanzo di amministrazione del precedente Esercizio 1997, è stato accertato a consuntivo in L. 64.262.171.617 ed è stato interamente utilizzato nel corso del 1998 con delibere del Consiglio Direttivo nn. 6036 del 30.4.98, 6085 del 26.6.98, 6119 del 22.7.98, 6161 del 2.10.98, 6198 del 30.10.98 e 6232 del 27.11.98 a copertura di altrettante maggiori esigenze scientifico-finanziarie.

Le relazioni illustrative delle proposte della Giunta Esecutiva contenute nelle delibere citate, annesse in appendice al documento del Consuntivo, dà ampia e motivata contezza dei provvedimenti adottati al fine della predetta utilizzazione. Si rimanda alle stesse relazioni per i maggiori approfondimenti.

RISULTANZE COMPLESSIVE DELLA GESTIONE E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 1998

Le risultanze complessive dell'Esercizio Finanziario 1998, escluse le partite di giro che si compensano, si riassumono nel seguente prospetto:

*gestione di competenza***ENTRATE**

• previsioni iniziali	L. 571.500.000.000
• variazioni deliberate	L. 38.116.891.821

<i>previsioni definitive</i>	L. 609.616.891.821
• accertamenti al 31.12.98	L. 608.132.824.874

<i>minori entrate accertate</i>	L. - 1.484.066.947

SPESE

• previsioni iniziali	L. 571.500.000.000
• variazioni deliberate	L. 102.379.063.438

<i>previsioni definitive</i>	L. 673.879.063.438
• impegni al 31.12.98	L. 565.079.047.184

<i>minori spese impegnate</i>	L. 108.800.016.254

Avanzo finanziario di competenza 1998 L. 107.315.949.307

gestione dei residui

- sopravvenienze ed insussistenze nei residui passivi:
 saldo insussistenze passive L. 31.843.018.838

Avanzo di Amministrazione 1998 L. 139.158.968.145
=====

Analogo risultato si raggiunge confrontando le entrate accertate con le spese impegnate nel 1998, e sommando al relativo saldo l'avanzo di amministrazione del precedente esercizio e le economie realizzate per le variazioni intervenute nei residui passivi al 31 dicembre 1998, che risultano avere complessivamente un saldo attivo di lire 31.843.018.838:

• Entrate accertate al 31.12.98	L. 608.132.824.874
• Spese impegnate al 31.12.98	L.- 565.079.047.184

<i>differenza (avanzo sulla competenza)</i>	L. 43.053.777.690
• Avanzo esercizio 1997 (riassegnato nel 1998)	L. + 64.262.171.617

• Avanzo finanziario di competenza 1998	L. 107.315.949.307
• Insussistenze passive (variazioni in meno residui passivi)	L. + 31.843.018.838

Avanzo di Amministrazione 1998	L. 139.158.968.145
	=====

A proposito dell'avanzo di amministrazione 1998, appare necessario, fare alcune considerazioni generali in merito alle cause che hanno concorso alla sua formazione, mentre per quanto riguarda l'analisi dettagliata delle sue specifiche componenti (minori spese, minori entrate, e insussistenze passive nei residui) si rimanda a quanto si dirà nei paragrafi successivi.

In primo luogo si ritiene necessario ricordare che la gestione del bilancio 1998 è stata caratterizzata dai vincoli e dai limiti delle disponibilità di cassa derivanti da disposizioni di legge connesse al riequilibrio della finanza pubblica. Infatti a fronte di un contributo ordinario dello Stato in termini di competenza di 555 miliardi di lire (disposto con D.L. 13.9.96 n° 475, convertito con Legge 5.11.96 n° 573), sono stati assegnati, con Decreto del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica n° 29788

del 9.4.98, 468 miliardi di lire in termini di cassa per la gestione ordinaria, e un'ulteriore quota di 40 miliardi di lire per la realizzazione per conto e nell'interesse del MURST del programma "GARR-B".

Per quanto riguarda il vincolo ai pagamenti, si deve ricordare che la Legge 27.12.97 n° 449 «Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica», al comma 3, dell'art. 47, ha disposto che per l'anno 1998 i soggetti destinatari della norma di cui all'art. 8, comma 3 del D.L. n° 669/98, convertito con Legge n° 30/97, tra i quali l'I.N.F.N., non potevano prelevare dai rispettivi conti coperti presso la Tesoreria dello Stato, importi superiori al 95% di quelli cumulativamente prelevati alla fine di ciascun bimestre dell'anno precedente. Questo vincolo poteva essere derogato per effettive e motivate esigenze, dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con proprio Decreto.

Per l'I.N.F.N. la necessità di richiedere deroga si è manifestata fin dal primo bimestre, ed è proseguita anche per i successivi bimestri a dimostrazione che i tiraggi di cassa inizialmente consentiti non erano sufficienti a coprire le esigenze di pagamento dell'Istituto.

Si tiene comunque a precisare che, nonostante le difficoltà, la gestione dei pagamenti per l'anno 1998 è stata articolata sulla base delle citate assegnazioni di cassa attribuite all'I.N.F.N. che, al 31 dicembre, sono state interamente utilizzate.

Le limitazioni di cassa sopra descritte hanno costretto l'Istituto ad assumere opportuni provvedimenti per un inevitabile rallentamento degli impegni di spesa, con conseguente slittamento all'anno successivo di alcune attività programmate. Ciò ha determinato una notevole crescita dell'avanzo di amministrazione che, peraltro, in sede di approvazione del Bilancio di previsione 1999, veniva già stimato in 90 miliardi di lire.

E' comunque utile ricordare che un avanzo di circa l'8% delle spese totali preventivate debba ritenersi fisiologico ed anzi inevitabile, nel "sistema INFN". L'Istituto infatti, a fronte di un unico Bilancio, svolge la propria gestione amministrativa attraverso ben 24 "Centri" periferici di spesa, ciascuno dei quali, in quanto vincolato al rispetto degli stanziamenti approvati dagli Organi Centrali, realizza inevitabilmente al proprio interno delle modeste, ma numerose "economie", sostanzialmente "tecniche", che sommate insieme determinano, di per sé, già un avanzo nel suo complesso consistente.

Incidono poi sull'avanzo di amministrazione alcune iniziative, non ancora definite in termini di impegno di spesa, riguardanti specifici finanziamenti straordinari ricevuti dal MURST. In particolare si tratta del contributo di 4 miliardi di lire ricevuto a suo tempo per la realizzazione in Teramo del Museo della Fisica e dell'Astrofisica, in attuazione dell'art.4, comma 7, della legge 29.11.90 n. 366. A causa delle continue difficoltà incontrate con le Autorità locali per l'individuazione di una sede idonea per il Museo, il contributo è stato utilizzato solo in minima parte per l'organizzazione alcune mostre scientifico-didattiche nel territorio di Teramo. Attualmente risulta ancora disponibile l'importo di circa L. 3.414 milioni, che costituisce parte dell'avanzo di amministrazione 1998. Tale importo dovrà essere riassegnato, per lo stesso scopo, nell'esercizio finanziario 1999. E' da notare che recentemente, su indicazione del Comune di Teramo, è stata individuata una possibile sede per il Museo. Appare quindi concreta l'ipotesi di dare avvio nel 1999 alle azioni di spesa per l'attuazione di quanto disposto dalla citata legge 366/90.

E' da evidenziare inoltre, che fa anche parte dell'avanzo una limitata quota dei finanziamenti ricevuti per accordi di programma fra il MURST e l'INFN, in attuazione della legge 95/95, per i quali non è stato ancora possibile assumere i relativi impegni di spesa. Si tratta di un importo complessivo di 4.357 miliardi di lire così ripartito:

- settore "Criogenia e Superconduttività" - fondi 5%
anno 1995 (contributo MURST L. 23.257 milioni) L. 3.007 milioni

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- settore "Ambiente" - fondi 5%
anno 1996 (contributo MURST L. 3.380 milioni) L. 1.350 milioni

L'ulteriore finanziamento di L. 8.000 milioni, attribuito dal MURST per il settore "Strumentazione Scientifica" fondi 5% anno 1996, risulta completamente impegnato nell'esercizio finanziario 1998.

E' necessario ribadire che i limiti imposti ai prelevamenti di cassa hanno costretto l'Istituto a modificare la programmazione delle attività scientifiche rinviando, per quanto possibile, all'anno successivo alcune iniziative finanziate nell'esercizio 1998. E' quindi del tutto giustificata ed inevitabile la consistente crescita dell'avanzo 1998.

Per quanto riguarda le "partite di giro" della gestione di competenza, esse comprendono, come è noto, le entrate e le spese che si effettuano per conto di terzi e che, quindi, costituiscono al tempo stesso un debito e un credito per l'Istituto. Si tratta in particolare delle ritenute erariali e previdenziali sulle retribuzioni, delle partite in conto sospesi, delle trattenute per conto terzi, dei depositi cauzionali e, in misura consistente (circa 328 miliardi di lire) delle somme messe a disposizione delle varie Strutture periferiche per la gestione decentrata dei pagamenti, regolarmente contabilizzati in sede locale, i cui dati sono trasmessi periodicamente all'Amministrazione Centrale per l'aggiornamento delle scritture generali.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA

Le *Entrate* (escluse le partite di giro) inizialmente previste in L. 571.500.000.000 risultano accertate a consuntivo in complessive L. 608.132.824.874 con una differenza di L. 36.632.824.874 così determinata:

- variazioni incrementative approvate dal Consiglio Direttivo nel corso del 1998:

delibera n°	data	entrate correnti	entrate conto capitale	t o t a l e
CD 5943	30.1.98	L. 800.000.000	L. =	L. 800.000.000
CD 6036	30.4.98	L. 2.706.603.900	L. =	L. 2.706.603.900
CD 6069	27.5.98	L. 1.224.678.665	L. =	L. 1.224.678.665
CD 6161	2.10.98	L. 747.419.302	L. 342.361.146	L. 1.089.780.448
CD 6198	30.10.98	L. 11.380.000.000	L. =	L. 11.380.000.000
CD 6232	27.11.98	L. 11.727.209.744	L. 9.188.619.064	L. 20.915.828.808
		-----	-----	-----
	t o t a l e	L. 28.585.911.611	L. 9.530.980.210	L. 38.116.891.821
		=====	=====	

- differenze intervenute alle previsioni iniziali:

- in aumento	L. + 9.385.933.053	
- in diminuzione	L. - 10.870.000.000	

		L. - 1.484.066.947

	t o t a l e	L. 36.632.824.874
		=====

Si rimanda alle relazioni illustrative accluse alle citate delibere e allegate in appendice al Conto Consuntivo, per una maggiore e più dettagliata specifica delle variazioni in aumento intervenute nelle entrate. Tuttavia si ritiene utile riepilogarle in sintesi unitamente alle differenze intervenute nelle entrate rispetto alle previsioni iniziali accertate nell'ultimo periodo dell'anno 1998:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cat. III^	L.	8.928.970.818	dal MURST per contributo dai fondi strutturali dell'Unione Europea (P.O. 1994/1999)
	L.	800.000.000	dal Ministero Affari Esteri per contributo accordo JINR/INFN per esperimento in comune a Dubna (Legge n° 212 del 26.2.92)
	L.	8.000.000.000	dal MURST per contributo Legge n° 95 del 23.9.95 - 5% anno 1996, settore "strumentazione scientifica"
	L.	3.380.000.000	dal MURST per contributo Legge n° 95 del 23.9.95 - 5% anno 1996, settore "ambiente"
Cat. VI^	L.	7.476.940.793	dall'Unione Europea, ASI, CNRS, per contributi a programmi di ricerca
Cat. VII^	L.	18.917.800	per cessione di rottami e residui metallici di lavorazione meccaniche
Cat. IX^	L.	403.322.872	per maggiori importi accertati su recuperi e rimborsi vari di spese di personale
Cat. XIV^	L.	8.708.739.538	per maggiori versamenti effettuati dall'INA per T.F.R. e trattamento previdenziale da riversare al personale dipendente; si tratta di movimenti compensativi che trovano corrispondenza nei rispettivi capitoli di uscita
	L.	400.000.000	per maggiore importo accertato nel recupero delle quote capitale per l'ammortamento dei prestiti concessi al personale dipendente
	L.	38.116.891.821	totale variazioni alle entrate deliberate dal Consiglio Direttivo nel corso del 1998
Cat. VI^	L.	86.915.714	dall'Unione Europea e da Enti diversi per contributi a programmi di ricerca
Cat. VIII^	L.	7.934.197.803	per maggiori interessi accertati in sede consuntiva rispetto alla previsione iniziale su prestiti e mutui concessi al personale dipendente e rendimenti maturati sugli accantonamenti TFR depositati presso l'INA, regolati da apposita polizza aziendale; tale importo, regolarizza gli anni 1997 e 1998 e, per clausola contrattuale, viene utilizzato a parziale aggiornamento del fondo TFR presso la stessa INA
Cat. IX^	L.	626.362.622	per maggiori importi accertati a consuntivo per recuperi e rimborsi vari su spese di personale
Cat. XIV^	L.	171.975.273	si tratta delle maggiori restituzioni di quote capitale su concessioni di prestiti al personale dipendente rispetto alle previsioni definitive
	L.	566.481.641	per maggiori importi accertati a consuntivo per recupero quote capitale su rate di mutui concessi al personale dipendente e quote a carico dello stesso personale per riscatto periodi anzianità pregressa e per trattamento previdenziale

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cat. III [^]	L. - 10.600.000.000	per annullamento della corrispondente previsione di entrata iscritta in bilancio in via presuntiva per il contributo MURST al programma "GARR-B" i cui atti hanno avuto conclusione nel 1999. L'entrata è stata pertanto accertata, con provvedimento approvato dal Consiglio Direttivo, nel successivo esercizio sulla base dello specifico accordo di programma perfezionato nel 1999
Cat. IX [^]	L. - 270.000.000	per minore importo accertato a consuntivo sulla base dell'effettiva stima dei rimborsi da richiedere per personale INFN comandato presso altri Enti
	<u>L. 36.632.824.874</u> =====	totale complessivo maggiori entrate a consuntivo

Le Spese (escluse le partite di giro) inizialmente previste, in pareggio con le Entrate in L. 571.500.000.000, hanno subito variazioni incrementative per complessive lire 102.379.063.438, peraltro interamente compensate dalle maggiori Entrate di lire 38.116.891.821 e dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'Esercizio '97 di lire 64.262.171.617.

Tali variazioni sono state approvate dal Consiglio Direttivo con i seguenti provvedimenti:

<i>delibera n°</i>	<i>data</i>	<i>spese correnti</i>	<i>spese conto capitale</i>	<i>t o t a l e</i>
CD 5943	30.1.98	L. 800.000.000	L. =	L. 800.000.000
CD 5980	26.2.98	L. 149.000.000	L. - 149.000.000	L. =
CD 6000	27.3.98	L. 567.000.000	L. - 567.000.000	L. =
CD 6036	30.4.98	L. 3.505.051.603	L. 131.267.323	L. 3.636.318.926
CD 6069	27.5.98	L. 1.249.678.665	L. - 25.000.000	L. 1.224.678.665
CD 6070	27.5.98	L. 263.000.000	L. - 263.000.000	L. =
CD 6085	26.6.98	L. 7.081.972.143	L. 7.359.845.788	L. 14.441.817.931
CD 6119	22.7.98	L. 1.520.500.000	L. 5.219.050.000	L. 6.739.550.000
CD 6161	2.10.98	L. 4.679.193.265	L. 37.753.271.947	L. 42.432.465.212
CD 6198	30.10.98	L. 10.617.000.000	L. 817.000.000	L. 11.434.000.000
CD 6232	27.11.98	L. 21.222.063.242	L. 448.169.462	L. 21.670.232.704
	<i>t o t a l e</i>	<u>L. 51.654.458.918</u> =====	<u>L. 50.724.604.520</u> =====	<u>L. 102.379.063.438</u> =====

E' da rilevare che le variazioni intervenute nel corso della gestione, hanno migliorato il rapporto tra spese correnti e spese di investimento che passa rispettivamente dall'iniziale 67,8% - 32,2%, al 65,2% - 34,8% alla fine dell'Esercizio.

Occorre ricordare che tali variazioni sono connesse all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e all'assestamento degli stanziamenti di Bilancio, deliberati secondo i criteri e con gli effetti illustrati nelle relazioni (allegate in appendice al Conto Consuntivo) che accompagnano i rispettivi provvedimenti del Consiglio Direttivo.

Si riepilogano di seguito i saldi delle variazioni intervenute nelle singole categorie di spesa, mentre per i motivi che le hanno determinate si fa rinvio alle relazioni accluse alle citate delibere:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cat. II^	oneri per il personale	L. +	12.101.182.786
Cat. IV^	spese beni di consumo e servizi	L. +	23.097.770.630
Cat. VI^	trasferimenti passivi	L. +	19.329.305.502
Cat. VIII^	oneri tributari	L. +	2.200.000
Cat. X^	spese diverse e riserva	L. -	2.876.000.000
Cat. XI^	acquisizione opere immobiliari	L. +	19.704.214.874
Cat. XII^	acquisizione immobilizzazioni tecniche	L. +	24.411.650.108
Cat. XIII^	acquisto obbligazioni mutui dipendenti	L. -	2.500.000.000
Cat. XIV^	concessione crediti al personale	L. -	46.167.458
Cat. XV^	indennità anzianità personale	L. +	9.154.906.996
t o t a l e		L.	102.379.063.438
			=====

Anche la destinazione programmatica delle variazioni di spesa richiede un breve commento. Premesso che maggiori dettagli possono rilevarsi dal documento programmatico-finanziario annesso al Conto Consuntivo, e che ulteriori chiarimenti sono forniti nell'analisi delle spese impegnate, si ravvisa qui l'opportunità di riepilogare per grandi linee la destinazione programmatica delle variazioni di spesa intervenute. Occorre comunque precisare che nell'analisi programmatica, contrariamente a quanto avviene per l'analisi finanziaria, le spese di trasferta sono comprese - come parte essenziale e significativa - nelle voci di attività riferite al funzionamento, ai servizi di base ed alla ricerca. Inoltre, sono comprese nella spesa di personale alcune voci (trattamenti di previdenza e quiescenza, prestiti, mutui, etc.) che nel conto finanziario, per la loro natura di "spese in conto capitale", figurano in categorie diverse da quella relativa ai costi del personale.

Personale	L.	17.914.272.040
Funzionamento Strutture	L.	2.205.999.758
Servizi attrezzature di base Strutture	L.	3.324.366.297
Ricerca (comprese grandi iniziative strumentali)	L.	85.595.549.314
Altre attività e riserva	L.	- 6.661.123.971
Totale variazioni di spesa deliberate (saldo)	L.	102.379.063.438
		=====

ENTRATE ACCERTATE E SPESE IMPEGNATE

Entrate accertate (al netto delle partite di giro)

Rispetto alla previsione definitiva di L. 609.616.891.821 sono state accertate minori Entrate per L. 1.484.066.947, come ampliamento descritto in precedenza.

Spese impegnate (al netto delle partite di giro)

Complessivamente, rispetto alla previsione definitiva di L. 673.879.063.438 risultano minori spese impegnate di L. 108.800.016.254.

In particolare, per quanto riguarda le Spese Correnti, rispetto ad una previsione definitiva di L. 439.048.658.918 le minori Spese di L. 54.229.430.288 sono dovute principalmente per L. 146.494.472 alla Categoria I^ "Spese per gli Organi dell'Istituto" e per L. 22.506.278.481 alle spese di personale (Cat. II^) tra le quali si segnalano principalmente: L. 1.776.075.628 per spese di personale a tempo determinato (cap. 102020), L. 3.516.781.824 per spese relative a missioni all'interno (cap. 102060), L. 1.676.417.340 per spese relative a ospiti ricercatori (cap. 102061), L. 11.379.957.672 per spese relative a missioni all'estero (cap. 102070) e L. 1.031.020.954 per spese relative a corsi di formazione del personale (cap. 102140).

Nella Categoria IV[^] "Acquisti di beni di consumo e servizi" l'economia complessiva di L. 27.300.364.503 è da confrontare con la previsione definitiva di L. 172.720.970.630. All'interno della Categoria sono da segnalare alcune tra le minori spese intervenute nei capitoli relativi a: acquisto di materiali di consumo e servizi (L. 18.760.378.607) spese postali e telegrafiche (L. 736.105.705) manutenzione locali (L. 2.603.381.020) combustibili ed energia elettrica per la conduzione degli impianti (L. 159.889.386) trasporti e facchinaggi (L. 363.137.240), affitto e manutenzione di mezzi di calcolo (L. 668.092.887), linee per trasmissione dati (L. 1.191.119.246), spese per seminari (L. 501.859.432) e spese per energia elettrica per illuminazione (L. 467.186.298).

Nella Categoria VI[^] "trasferimenti passivi" l'economia complessiva pari a L. 294.965.272 è da confrontarsi con una previsione definitiva pari a L. 24.069.305.502. All'interno della Categoria VI[^] le minori spese intervenute sono da imputare essenzialmente all'economia del cap. 106020 per il contributo INFN-CNRS "progetto VIRGO" di L. 182.212.331 .

Nella Categoria X[^] "spese non classificabili in altre voci" l'economia si è verificata essenzialmente nel capitolo 110030 "Museo di Teramo" (L.3.414.000.000) in quanto, come detto in precedenza, non è stato ancora possibile avviare concrete azioni di spesa per la realizzazione del Museo in Teramo.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, rispetto ad una previsione definitiva di L. 234.830.404.520, si sono avute minori spese per L. 54.570.585.966. Tali minori spese sono costituite dalle economie realizzate nelle seguenti Categorie: nella Categoria XI[^] si è avuta un'economia di L. 258.929.200 (su una previsione definitiva di L. 39.998.214.874). Per quanto attiene invece alla Categoria XII[^] "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche" si è avuta una economia di L. 53.172.289.517 (su una previsione definitiva di L.167.403.450.108). Analizzando nel dettaglio la Categoria XII[^], le minori spese provengono da L. 28.116.678.517 (su una previsione definitiva di L. 66.830.773.521) dal cap. 212010 "Spese per l'acquisto di impianti e macchinari", L. 24.176.070.238 (su una previsione definitiva di L. 97.478.476.587) dal cap. 212200 "Costruzione di apparati sperimentali", L. 584.550.051 (su una previsione definitiva di L. 1.518.200.000 dal cap. 212040 "Acquisto di mobili e macchine per ufficio", L. 216.217.911 (a fronte di una previsione definitiva di L. 1.362.500.000) dal cap. 212030 "Spese per l'acquisto di libri e materiale bibliografico".

Il dettaglio analitico delle minori spese impegnate su ciascun capitolo, può essere rilevato dai prospetti del rendiconto finanziario.

ANALISI DELLE SPESE IMPEGNATE SECONDO LA DESTINAZIONE PROGRAMMATICA E FUNZIONALE

Come già detto, al Conto Consuntivo sono allegati una serie di prospetti che forniscono una puntuale informazione sulla destinazione programmatica e funzionale della spesa. In tali documenti le cifre esposte riguardano le spese di competenza al netto delle partite di giro, ed il totale degli impegni e delle economie rispetto alle previsioni, sono in concordanza con il Conto Finanziario. In un primo prospetto generale è fornito un quadro complessivo delle spese, mentre i successivi prospetti contengono le spese di funzionamento, quelle dei servizi di base e quelle per la ricerca articolate per Strutture. Un ultimo prospetto, infine, analizza per Strutture, anche le spese di ricerca relative alle cinque Commissioni Scientifiche Nazionali. Anche se, per i contenuti scientifico-programmatici ed i corrispondenti riferimenti delle spese, si fa ampio rinvio ai citati prospetti nonché alle relative relazioni programmatiche, sembra opportuno in questa sede fornire alcuni tra i dati più significativi.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per meglio comprendere i dati esposti occorre però chiarire, come già anticipato nei precedenti paragrafi, le relazioni esistenti tra analisi programmatica e analisi finanziaria. In primo luogo le spese di personale, rispetto ai valori esposti alla Categoria II^a del Rendiconto Finanziario (L. 213.294.904.305), nell'analisi programmatica risultano diminuite delle spese di missioni all'interno ed all'estero e delle spese di soggiorno per ricercatori ospiti (L. 41.176.998.950), in quanto comprese nelle spese di funzionamento, dei servizi e della ricerca. Sono inoltre diminuite di una serie di ulteriori spese che, per il fatto di essere gestite direttamente dalle Strutture, trovano più agevole possibilità di analisi funzionale nella voce "Spese di funzionamento e dei servizi", cosicché, nelle spese di personale non sono comprese quelle relative alle mense (L. 3.898.225.337) agli asili nido (L. 100.000.000) ai trasporti per il personale (L. 272.448.296), ai corsi di aggiornamento per il personale svolti presso le Strutture (L. 852.542.753). Le spese di personale risultano invece aumentate, rispetto alla Categoria II^a di alcune spese che, pur attenendo al personale, sono iscritte, nel Conto Finanziario, in altre categorie in relazione appunto alla loro natura economica e finanziaria. Esse sono: le spese per i fondi quiescenza (L. 6.066.862.762) e previdenza (L. 18.216.352.317) le spese per interventi assistenziali (L. 1.506.157.210) le spese relative alla borse di dottorato presso le Università (L. 1.800.000.000) spese per borse di studio per contratti di ricerca da parte dell'Unione Europea (L. 2.079.305.502), mutui ai dipendenti (L. 500.000.000). Così "normalizzata" la "spesa di personale" risulta di L. 197.163.366.760.

Ciò premesso le spese impegnate risultano così distribuite:

Personale	L. 197.163.366.760	(34,9%)
Funzionamento	L. 29.481.209.202	
Servizi e attrezzature di base	L. 67.054.827.787	
Attività di ricerca	L. 142.607.039.212	
Progetti speciali	L. 57.747.851.286	
Programmi inter-Enti	L. 26.848.374.011	
Calcolo	L. 39.355.764.329	
Altre spese	L. 4.820.614.597	

	L. 367.915.680.424	(65,1%)

t o t a l e	L. 565.079.047.184	(100%)
	=====	

Le "Spese di funzionamento e per servizi e attrezzature di base" sono ripartite come segue:

	spese funzionamento	spese attrezzature
Sezioni	L. 9.459.455.259	19.180.557.711
Laboratori Nazionali di Frascati	L. 7.784.540.117	14.080.391.758
Laboratori Nazionali del Gran Sasso	L. 3.593.656.476	11.272.127.425
Laboratori Nazionali di Legnaro	L. 4.559.153.907	8.811.705.569
Laboratori Nazionali del Sud	L. 2.911.506.674	8.948.122.259
C.N.A.F	L. 220.314.850	1.559.382.143
Presidenza, Amm.Centrale e Fondi Centrali	L. 952.581.919	3.202.540.922
	-----	-----
t o t a l e	L. 29.481.209.202	67.054.827.787
	=====	=====

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le "Spese per l'attività di ricerca" sono ripartite come segue:

gruppo I	fisica interazioni fondamentali con acceleratori.....	L.	75.996.189.414	(*)
gruppo II	fisica interazioni fondamentali senza acceleratori .	L.	30.948.255.661	(**)
gruppo III	fisica dei nuclei	L.	23.247.384.128	
gruppo IV	fisica teorica	L.	4.595.182.787	
gruppo V	ricerche tecnologiche	L.	7.820.027.222	
totale		L.	142.607.039.212	
			=====	

(*) di cui 12 miliardi per bobine magneti ATLAS e 22 miliardi per bobine magneti CMS

(**) di cui 3,28 miliardi per integrazione finanziamento canali elettronica ICARUS

Le "Spese per i progetti speciali" sono così riassunte:

APE 1000	L.	2.092.313.460
DAΦNE	L.	995.366.298
Eloisatron.....	L.	282.830.464
Fasci esotici (EXCYT)	L.	2.361.392.567
Nuovo iniettore SPES	L.	2.228.304.650
Superconduttività	L.	716.416.722
Tecniche di accelerazione per elettroni	L.	1.174.228.177
VIRGO	L.	47.896.998.948
totale		L. 57.747.851.286
		=====

Le "Spese per i programmi inter-Enti" sono così riassunte:

CERN LEP 2000	L.	8.000.000.000
Accordo R.S.A.	L.	7.500.000.000
Legge n° 95/95	L.	10.548.374.011
Legge n° 212/92	L.	800.000.000
totale		L. 26.848.374.011
		=====

Le "Spese di calcolo" sono così costituite:

Calcolo e mezzi di calcolo	L.	2.688.495.082
Programma GARR-B	L.	36.667.269.247
totale		L. 39.355.764.329
		=====

Le "Altre spese" si riferiscono alle seguenti voci:

Divulgazioni scientifiche	L.	512.257.271
Spese funzionamento Organi Ente	L.	883.505.528
Oneri tributari e finanziari	L.	1.194.652.170
Gestione fondi centrali	L.	2.230.199.628
totale		L. 4.820.614.597
		=====

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto riguarda le minori spese impegnate, esse sono così riassunte:

Personale	L. 5.750.905.280
Funzionamento	L. 2.679.790.556
Servizi e attrezzature di base	L. 23.814.538.510
Attività di ricerca	L. 55.925.795.017
Progetti speciali	L. 9.187.168.317
Programmi inter-Enti	L. 4.691.625.989
Calcolo	L. 1.288.931.153
Divulgazioni scientifiche	L. 3.430.742.729
Altre spese	L. 2.030.518.703
totale	L. 108.800.016.254
	=====

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 1998

Al termine dell'Esercizio risultano, con esclusione delle partite di giro, residui attivi per L. 473.477.120.971 e residui passivi per L. 370.997.539.244.

Anticipando in questa sede anche i dati relativi alla gestione dei residui degli esercizi precedenti, la cui analisi sarà effettuata in un paragrafo successivo, appare utile sottolineare che dall'esame dell'andamento della gestione dei residui passivi - tenendo conto anche delle partite di giro - si evidenzia che una notevole quota dei residui stessi vengono eliminati nell'anno successivo a quello di loro formazione, così come risulta dalla tabella che segue:

comprese le partite di giro

(in milioni di lire)

anno	residui esercizio precedente inizio anno	smaltimento residui esercizio precedente	%	residui esercizio precedente rimasti	residui esercizio	residui fine anno
	A	B	B/A	C = A - B	D	C + D
1993	242.023	153.074	63,2	88.949	194.422	283.371
1994	283.371	161.062	56,8	122.309	167.262	289.571
1995	289.571	172.452	59,6	117.119	189.025	306.145
1996	306.145	186.945	61,1	119.200	202.189	321.389
1997	321.390	186.692	58,1	134.698	268.424	403.122
1998	403.122	226.652	56,2	144.626	234.281	378.908

Passando all'analisi dei residui si osserva che la consistenza dei residui attivi è determinata principalmente dai versamenti ancora dovuti dal MURST, per il contributo dello Stato all'INFN per l'anno 1998 (L. 445.724.224.000), e da contributi diversi dovuti dallo stesso MURST (L. 15.891.905.800) e dal contributo MAE (L. 400.000.000). Inoltre dai contributi provenienti da Enti vari per programmi di ricerca comune compresi quelli dell'UE (L. 5.619.338.280), dal contributo dell'Agenzia per il Mezzogiorno per i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (L. 2.429.840.850), e da poste compensative di spese correnti dove, in particolare, devono ancora essere riscossi i rimborsi dovuti da Enti per il personale comandato (L. 1.826.702.561) da entrate provenienti da cessioni e da dismissioni di materiale (L. 110.500.000).

Per quanto riguarda i residui passivi quelli relativi al TITOLO I (Uscite correnti) ammontano a L. 110.156.321.244 pari al 28,6% dei residui totali.